

U S  
L 2

Azienda Sanitaria  
Locale n.2  
dell'Umbria

**INFORMAZIONE  
E PREVENZIONE  
PER LA SALUTE  
E PER L'AMBIENTE**  
**INSETTI & CO.**

in collaborazione con



# Cimice dei letti



**L'ospite indesiderato. **Liberiamocene!****

La presenza delle cimici dei letti è sempre più diffusa sia per gli spostamenti dei migranti che per il turismo "mordi e fuggi". Nei centri di accoglienza, negli hotels, negli ostelli universitari il Servizio disinfestazione della ASL o le ditte private vengono chiamate sempre più frequentemente per interventi contro questi insetti che non trasmettono malattie, ma che sono difficili da combattere.

Le cimici possono essere veicolate da un luogo ad un altro, con il vestiario o con i bagagli e quindi possono infestare nuovi ambienti.

## Cosa fa l'ASL

Effettua un sopralluogo per verificare la presenza delle cimici ed il grado di infestazione e, in caso di presenza di cimici, dispone di:

- eliminare i materassi dopo averli chiusi in cellophane
- chiudere in cellophane le lenzuola, le coperte, le coperture dei divani ed effettuare lavaggio a temperature superiori ai 70°
- distribuire insetticida liquido microincapsulato a base di piretroidi su letti ed in particolare su testate e giunture, dietro ai mobili, ai quadri ed ai battiscopa
- effettuare un trattamento insetticida nelle stanze con spray autoerogante o fumogeni

Il trattamento va ripetuto con insetticida liquido per tre volte ogni dieci giorni, tenendo il riscaldamento acceso in modo da favorire la schiusa di eventuali uova. Si può riaprire la camera dopo questo periodo di trattamento.

## Cosa fa la Protezione Civile

In caso di segnalazione di presenza di cimici dei letti presso luoghi di accoglienza in occasione di disastri naturali, il responsabile della Protezione Civile dispone di:

- monitorare la presenza di cimici
- partecipare alla gestione della disinfestazione con movimentazione degli effetti lettereschi
- informare le persone che utilizzano il Centro sulle corrette misure di prevenzione
- allertare l'ASL per eventuali interventi più consistenti di disinfestazione.

## Cosa fanno Turisti e Ospiti di Centri di Accoglienza

- All'arrivo in un luogo di soggiorno o di accoglienza controllare che sulle lenzuola non siano presenti piccole macchie scure (sono le deiezioni delle cimici). Nel caso siano presenti queste macchie farsi spostare in un altro ambiente o cambiare luogo di soggiorno
- informare i responsabili della struttura sulla presenza di insetti sui materassi nel caso i controlli frequenti ne diano evidenza; se non vi è la certezza del riconoscimento, chiedere l'intervento di personale esperto
- far disinfestare il materasso e gli effetti personali (valigie e abiti) con spray insetticidi prima di farsi cambiare alloggio e mandare al lavaggio la maggior parte degli indumenti possibile a temperature maggiori di 70°.



## VITA DA CIMICE DEI LETTI

La cimice che punge l'uomo nelle nostre latitudini è la *Cimex lectularius*, depone da 1 a 5 uova al giorno in particolare sul letto, dietro i quadri e dietro la carta da parati.

In 2-3 mesi depone qualcosa come 200-300 uova, che si schiudono in 6-9 giorni nei locali riscaldati. La cimice giovane ha un colore chiaro e con le successive mute si scurisce, in un mese può diventare adulta. Può vivere in condizioni difficili per un tempo indefinito e, quando le condizioni diventano favorevoli, infesta l'ambiente.

Si muove di notte e dopo aver effettuato il pasto di sangue si va a rifugiare nelle fessure dei letti e in altre parti protette. Le punture di cimice danno un prurito insopportabile.



## Cosa fare per prevenire

Occorre fare attenzione all'introduzione in casa di mobili vecchia e tavole di legno o di valigie e bagagli dopo una vacanza.

In tutti questi casi è necessario un'attenta bonifica:

- i mobili vecchi, le tavole e altre suppellettili di arredamento delle camere da letto, anche di antiquariato, vanno trattate con insetticida prima della loro collocazione in casa
- i vestiti e i bagagli vanno lavati se possibile a temperature superiori a 70° o disinfestati con gli appositi prodotti.

## Cosa fare se si è punti

La terapia delle punture cutanee si basa sull'uso di prodotti topici, consigliati dal medico sulla base delle lesioni.

Normalmente la cimice non trasmette malattie.

Le punture non vanno grattate per non ampliare le lesioni e infettarle.

*Per meglio prevenire e controllare la diffusione di insetti nocivi e delle malattie che possono essere trasmesse, la ASL e la Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con i Comuni, attuano interventi coordinati sia in situazioni ordinarie, che in casi di emergenza.*

### Per informazioni

Azianda USL 2 - Dipartimento di Prevenzione



Tel. 075.5412446 / zanzara@ausl2.umbria.it

### Per emergenze

**Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile**

Tel. 075.5727510 (reperibilità h24) / prociv@regione.umbria.it



**Comune di Perugia**  
Politiche energetiche  
e ambientali



LA FARMACIA  
DEI SERVIZI  
www.afas.it

Azienda Speciale  
Farmacie del Comune  
di Perugia

**[www.ausl2.umbria.it](http://www.ausl2.umbria.it)**  
**[www.protezionecivile.regione.umbria.it](http://www.protezionecivile.regione.umbria.it)**  
**[www.afas.it](http://www.afas.it)**  
**[www.comune.perugia.it](http://www.comune.perugia.it)**

Testi a cura di:  
Alessandro M. Di Giulio e operatori tecnici del UOS "3D"  
UOC Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione  
USL 2 dell'Umbria

in collaborazione con:  
UOS Igiene Urbana e Prevenzione Randagismo - Dipartimento di Prevenzione  
USL 2 dell'Umbria

Testi della Protezione Civile a cura di:  
Maurizio Tesorini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile

Redazione a cura di:  
Daniela Bovo - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione  
USL 2 dell'Umbria

